

Roma: tossicodipendente caccia i familiari in balcone sotto la pioggia per depurarli dal demonio

Data: 12 gennaio 2014 | Autore: Elisa Lepone



ANZIO (RM), 01 DICEMBRE 2014 – Delirio ad Anzio, città nella provincia capitolina, dove un tossicodipendente di trentanove anni e di origine marocchina è stato tratto in arresto per aver più volte aggredito la moglie e i figli.

Violenza ad Anzio: arrestato un tossicodipendente marocchino di trentanove anni

L'episodio che ha portato all'arresto è iniziato quando la moglie, tornata a casa dal lavoro, si è rifiutata di utilizzare il denaro guadagnato per acquistare la droga per il marito. A quel punto l'uomo ha tentato di colpirla con un mazza da baseball ed ha invece violentemente colpito uno dei quattro figli della donna, intervenuto per fraporsi fra i due e difendere la madre dall'aggressione. A quel punto, il trentanovenne ha cacciato di casa la moglie e il figlio, che ha richiesto l'intervento della Polizia. Sul posto sono immediatamente giunti gli agenti del Commissariato di zona che, entrati nell'abitazione, sono stati aggrediti fisicamente, minacciati di morte e insultati dal trentanovenne. L'uomo, terminati gli accertamenti di rito, è stato tratto in arresto per i reati di stalking, violenza aggravata, lesioni nei confronti del figlio minorenne e resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due agenti intervenuti sul posto e la moglie e il figlio dell'uomo sono stati condotti in ospedale per accertamenti e dimessi con una prognosi di alcuni giorni.[MORE]

Nel corso degli accertamenti, la moglie dell'uomo ha raccontato di essere stata per lungo tempo vittima di abusi, violenze e soprusi e di essere stata costretta a far trasferire dai nonni il proprio primogenito, avuto da un precedente matrimonio, dopo che al ragazzo, vittima di numerosi atti di violenza, era stato rotto il setto nasale. La rabbia e il delirio del tossicodipendente non si concretizzavano solo in episodi di violenza fisica, ma anche in imposizioni di "punizioni" alla moglie e ai figli, spesso costretti a restare per ore sul balcone di casa sotto la pioggia per "depurarsi" dal demonio.

(foto e.wikipedia.org)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/costrinse-i-familiari-a-stare-sul-balcone-sotto-la-pioggia-per-depurarsi-dal-demonio-arrestato/73774>

